



snadir

SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO DEGLI INSEGNANTI DI RELIGIONE

I.C. STAT. - "POLO EST"-LUMEZZANE
Prot. 0000507 del 13/02/2018
02-09 (Entrata)



Cell. 3208937832 – e-mail: lombardia@snadir.it

Anno III

Trovi i nostri riferimenti in tutte le province della Lombardia.
Scrivici o chiamaci!

RSU SCUOLA 2018

LISTE GILDA-UNAMS IN OGNI SCUOLA!

Contratto, la FGU non firma: insufficienti le risorse economiche

COMUNICATO STAMPA

No della Federazione Gilda-Unams/Snadir al contratto. Dopo una lunga ed estenuante trattativa all'Aran iniziata ieri pomeriggio e terminata questa mattina alle 7.45, la FGU ha deciso di non firmare il rinnovo contrattuale perché le risorse economiche stanziare dal Governo non consentono di colmare la forbice stipendiale tra il personale della scuola e quello degli altri comparti del pubblico impiego.

“Soltanto 80 dei 200 milioni del bonus per il merito sono confluiti nella retribuzione - spiega Rino Di Meglio, coordinatore nazionale della Federazione Gilda Unams - mentre tutto il resto è stato destinato alla contrattazione di istituto per la valorizzazione del personale. Inoltre, per quanto riguarda la mobilità, giudichiamo negativamente l'obbligo di permanenza triennale nella sede ottenuta per il trasferimento”.

“Gli aumenti retributivi nella misura di 7,9 euro medi lordi mensili per l'infanzia/primaria e di 9 euro medi lordi mensili per la secondaria di II grado dal 1 gennaio 2016 sono una offesa alla dignità professionale dei docenti”, dichiara Orazio Ruscica, segretario nazionale Snadir e Consigliere nazionale FGU, “così come non sono sufficienti gli aumenti dal 1 gennaio 2017 di 23,93 euro medi lordi mensili per la infanzia/primaria e di 27,31 euro medi lordi mensili per la secondaria di II grado; non lo sono - dopo 9 anni di attesa - neppure quelli a regime dal 1 gennaio 2018 di euro 69,66 medi lordi mensili per la infanzia/primaria e di euro 79,33 medi lordi mensili per la secondaria di secondo grado”. mettere in dubbio o, peggio, oscurare. Una presenza che negli anni si è sempre più qualificata e che, quindi, non può più essere relegata in un piccolo spazio all'interno della nostra scuola. La Repubblica Italiana riconosce, infatti, “che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano” e che “continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado”. (Legge n. 121 del 25 marzo 1985, Art. 9.2)

Sono questi i principi che hanno da sempre guidato l'agire del nostro sindacato, ed è per questi che lo Snadir ha assunto, nel corso degli anni, la consapevolezza che coloro che se ne fanno portatori debbano essere tutelati.

I docenti di religione svolgono un ruolo educativo fondamentale, e devono essere messi in condizione di espletarlo non solo con passione e amore, ma anche, riteniamo, con quella sicurezza che viene dal rispetto della loro condizione di lavoratori, a partire dai loro diritti fondamentali.

Continua su www.snadir.it

CORSI DI FORMAZIONE PER IL CONCORSO IDR IN TUTTE LE PROV. DELLA LOMBARDIA PROROGA ADESIONI

Carissimi/e colleghi/e,

in attesa che il MIUR comunichi il bando, confortati anche dalla recente notizia che anche la CEI ha discusso sull'Idoneità in vista del concorso che si bandirà nei prossimi mesi, al fine di garantire a tutti un ampio periodo per la preparazione dello stesso, abbiamo pensato di strutturare dei **corsi di preparazione al concorso in presenza** per gli I.d.R. della durata variabile a seconda della Provincia di appartenenza e delle risorse aggiuntive a disposizione. I costi sono accessibili per tutte le tasche, e sono incluse le dispense ed eventuale materiale di cancelleria, stiamo anche provvedendo alla audio o video registrazione degli stessi incontri da condividere su piattaforma dedicata condivisa con gli iscritti al corso. **Inoltre è possibile fruire del corso online per coloro i quali per varie necessità non possano partecipare agli incontri in presenza.** I calendari sono in via di definizione tranne per Bergamo, Brescia e Pavia/Lodi già predisposti e comunicati agli iscritti. **A Bergamo il corso avrà inizio il prossimo 22 febbraio.** I corsi saranno tenuti da Dirigenti Scolastici, Docenti Universitari, Formatori e Dirigenti Sindacali. Ci siamo dati delle **scadenze precise per raccogliere le adesioni, anche per il corso online:**

- entro il 26 febbraio compilando il **FORM** oppure cliccare su **PRE ADESIONE CORSO DI PREPARAZIONE**

- entro il **01 marzo** invieremo il calendario dei corsi con le date, una volta raggiunto il numero minimo di di iscritti al corso che varia da provincia a provincia; inoltre daremo maggiori informazioni per i corsi online organizzati dallo Snadir Lombardia

N.B. I corsi, sia in presenza che online, sono riservati ai SOLI ISCRITTI al Sindacato e/o a chi intende iscriversi.

ATTENZIONE: per chi si è già iscritto al corso non occorre una nuova iscrizione. Lo contatteremo personalmente!

La polemica dell'ignoranza

In questi giorni sulle pagine del settimanale Left, il giornalista Federico Tulli ha firmato un pezzo volutamente polemico contro la decisione del governo di bandire un concorso per l'assunzione di 4mila docenti di religione, appoggiando la tesi secondo cui non avrebbe alcun senso bandire un nuovo concorso, considerato anche il costo cospicuo che tale categoria di insegnanti rappresenta per le casse dello Stato.

Ci troviamo per l'ennesima volta di fronte a un attacco ideologico e politico, costruito su un'ingenuità di fondo: il giornalista pensa che il concorso in arrivo sia destinato all'assunzione di 4mila nuovi insegnanti di religione, da aggiungere ai 25.000 docenti già attivi sul territorio. La verità è che il Miur, bandendo il concorso per 4.600 posti, farà solo in modo di stabilizzare gli attuali docenti non di ruolo che prestano già da anni servizio, una categoria di precari di lunga data cui sarà finalmente data la possibilità di avere un contratto a tempo indeterminato. Nessun nuovo Idr quindi, solo l'opportunità di eliminare una volta per tutte il precariato di religione, assegnando nuove garanzie a un'intera categoria di insegnanti che a lungo si è vista negare la certezza di un lavoro stabile e svolto nel pieno rispetto di tutti gli obblighi di legge.

Continua su www.snadir.it